

APART – Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile

costituita ai sensi della legge 4/2013

in collaborazione con:

- Associazione CROP NEWS
- CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate), periodico online
- MEVALUATE HOLDING Ltd





con il patrocinio di:

- ASSOIMPRESE¹
- CONFEDILIZIA²
- CONFIAL³
- EURISPES Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali⁴
- FEDERMANAGEMENT⁵
- INAG Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari⁶
- KONSUMER ITALIA Associazione consumatori per la tutela del cittadino⁷
- PROFESSIONE IN FAMIGLIA⁸

















¹ ASSOIMPRESE

² CONFEDILIZIA

³ CONFIAL

⁴ EURISPES

⁵ presentazione FEDERMANAGEMENT

⁶ INAC

⁷ KONSUMER ITALIA – Associazione consumatori per la tutela del cittadino

⁸ PROFESSIONE IN FAMIGLIA



pubblica il presente

BANDO PER LA SELEZIONE E QUALIFICAZIONE DI 1.500 RATER (Reputation And Trust Expertise Representative) CON SCADENZA 31 DICEMBRE 2023

PRIMA TRANCHE SU UN TOTALE A REGIME DI 30.000 A NUMERO CHIUSO

Riservato⁹ a:

• **diplomati** di scuola secondaria di secondo grado (titolo di studio requisito minimo) da abilitare quali:

- 1. **promotori** della qualificazione reputazionale di imprese, enti e individui assistiti per le attività di validazione dei profili reputazionali dai RAM (Reputation Audit Manager);
- 2. **gestori** dei suddetti profili reputazionali;
- 3. **consulenti** per l'ottimizzazione dei rating reputazionali¹⁰ correlati ai suddetti profili reputazionali.

I candidati saranno ammessi secondo l'ordine di arrivo delle domande nell'ambito di ciascuna provincia¹¹ e delle "quote riservatarie" assegnate agli enti partner di APART¹².

I candidati devono avere un'eccellente reputazione penale e civile.

I candidati, alla data di partecipazione al presente Bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di base:

- avere residenza stabile in Italia (non è necessaria la cittadinanza italiana o di uno Stato della UE);
- possedere livello B2 della lingua italiana, se cittadino straniero;
- presentare un'autocertificazione che dichiari la sussistenza della dicitura "NULLA" relativa ai certificati casellario giudiziale, carichi pendenti, misure di prevenzione (o certificati equivalenti se cittadino straniero), oppure, in alternativa, che dichiari eventuali iscrizioni che saranno valutate dagli Organi deliberanti APART al fine dell'eventuale ammissibilità del candidato;
- possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado (titolo di studio equivalente se conseguito in paese diverso dall'Italia, anche extraeuropeo);
- assenza di contenziosi giudiziari in corso per vertenze professionali e assenza di condanne civili pregresse correlate all'attività professionale. Solo nel caso di contenziosi giudiziari in corso e/o di condanne civili per vertenze professionali, devono aver stipulato una polizza di Responsabilità Civile Professionale adeguata in termini di coperture assicurative, cioè con un massimale di almeno € 200.000,00 per anno assicurativo con franchigia non superiore a € 20.000,00.

25.000 giovani in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (titolo di studio requisito minimo) e 5.000 professionisti in possesso di titoli ed esperienza qualificata (es. Avvocati, Commercialisti, Notai, Revisori Legali, Architetti, Geometri, Ingegneri, Giornalisti Pubblicisti, Giornalisti Professionisti, titolari di licenza rilasciata dalla Prefettura per eseguire investigazioni, ricerche, raccogliere informazioni per conto di privati, ecc.). Resta salvo che i numeri parziali (cioè 25.000 + 5.000) sono suscettibili di variazione al variare delle dinamiche e dei tempi di adesione al Bando di selezione e qualificazione APART. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, se i professionisti in possesso di titoli ed esperienza che aderiscono al Bando in ambito nazionale risultano essere complessivamente 10.000, la quota di 25.000 riservata ai giovani in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (titolo di studio requisito minimo) diminuisce da 25.000 a 20.000 per mantenere invariato il numero chiuso di 30.000. Viceversa, se il numero dei giovani diplomati supera la quota di 25.000 iscritti diminuirà proporzionalmente la quota riservata ai professionisti, per mantenere invariato il predetto numero chiuso di 30.000.

Le candidature dei 30.000 RATER sono ripartite tra le Associazioni imprenditoriali e professionali partner di APART, le Scuole Secondarie di Secondo Grado, le APL (Agenzie Per il Lavoro).

¹⁰ Il rating Mevaluate: misurare l'immisurabile

¹¹ La distribuzione per Provincia dei 30.000 RATER a numero chiuso è determinata in base a un algoritmo che considera per il 90% la densità abitativa e per il 10% l'estensione della superficie (<u>APART – ripartizione geografica RAM e RATER</u>).

La Provincia in cui viene effettuata l'iscrizione è indicativa per i clienti, che devono effettuare la ricerca di RAM e RATER attraverso la piattaforma online. Tuttavia la qualificazione conseguita in una determinata Provincia non costituisce limitazione geografica all'attività che può essere svolta, anche online, verso clienti ovunque residenti in Italia. È dunque possibile iscriversi in una qualunque delle Province ove siano ancora disponibili posti, tenendo presente che il proprio nominativo resterà correlato a tale Provincia nelle ricerche effettuate dai clienti.

¹² APART – quote riservatarie

⁹ Il numero chiuso di 30.000 RATER è indicativamente così ripartito:



I candidati inoltre devono:

- associarsi gratuitamente alle Associazioni:
 - o APART Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile
 - CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate)

pagare – contestualmente all'invio del modulo di partecipazione al Bando – l'importo di € 900,00 relativo all'ottenimento dei servizi necessari allo svolgimento dell'attività professionale di RATER dettagliati nella Informativa su iscrizione gratuita e servizi a pagamento¹³.

Descrizione della Figura Professionale

Cosa fa il RATER

Il RATER fa parte del team di professionisti a numero chiuso (30.000 in Italia) selezionati e qualificati per gestire in esclusiva tutti i servizi di rating reputazionale richiesti da individui, aziende, enti interessati a valorizzare la propria reputazione penale, fiscale, civile, formativa, lavorativa e di impegno civile per migliorare ed ampliare le proprie relazioni sociali e d'affari.

Il bacino di utenza potenziale è nell'ordine di milioni di aziende, professionisti, manager e dipendenti ("imprenditori di se stessi"), in un contesto dove le leggi in tema di compliance (es. D. Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato) sono sempre più severe e i bisogni di conoscenza e certezze verso i propri interlocutori rendono il periodico online CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate) uno strumento efficace e facilmente adottabile sia dai singoli individui ("imprenditori di se stessi" o professionisti) che da aziende corporate ed enti per rispondere ad esigenze di **prevenzione dei rischi** e di aumento della **sicurezza.**

I RATER sono i nuovi professionisti che contrastano sia la contraffazione reputazionale diffusa sul web, sia il fenomeno del riciclaggio identitario della persona, sia il proliferare delle fake news, sostenendo e rendendo possibile il primato dell'onestà del merito, della qualità, dell'affidabilità.

I RATER sono:

- professionisti insieme ai RAM (Reputation Audit Manager) qualificati a prestare servizi di consulenza per l'ottimizzazione del rating reputazionale di persone fisiche e giuridiche;
- professionisti qualificati a svolgere un ruolo determinante per la prevenzione dei rischi, a tutela della sicurezza e per lo sviluppo economico.

I RATER collaborano con:

- Giuristi d'Impresa, Internal Auditor e Responsabili della Compliance di aziende ed enti, interessati all'adozione del Sistema CROP NEWS per profilare la reputazione degli interlocutori al fine di costruire l'esimente in procedimenti ex D.Lgs. 231/2001 (responsabilità per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato);
- Amministratori Giudiziari, Avvocati, Commercialisti, Esperti Contabili, Consulenti del Lavoro, Notai, Revisori Legali, tutti
 interessati sia a tutelare la reputazione dei clienti, sia a conoscere la reale reputazione delle controparti, sia a
 determinare un deterrente degli inadempimenti contrattuali e l'abbattimento delle perdite su crediti (crediti vantati
 anche verso i rispettivi clienti) mediante la previsione di una clausola contrattuale ad hoc che in caso di
 inadempimento dispone la pubblicazione di un profilo reputazionale contro la parte inadempiente con correlata
 pubblicazione di atti endoprocedimentali e di sentenze¹⁴;

¹³ <u>Informativa su iscrizione gratuita e servizi a pagamento</u>

Reputazione: una nuova moneta da spendere (clausola contrattuale, slide n. 18). La liceità della predetta clausola contrattuale, confermata anche dalla sentenza del Tribunale Civile di Roma, Sez. 1, n. 5715/2018 del 04.04.2018 ["... non esclude tale requisito di liceità anche in relazione alla clausola contrattuale, che subordinerebbe la permanenza e/o la conclusione di un rapporto contrattuale (di lavoro, di prestazione d'opera, di appalto, di fornitura ecc.) all'adesione alla piattaforma Mevaluate e all'associazione che se ne avvale. Infatti, la libertà del consenso non appare pregiudicata da una clausola che non costituisce parte integrante del vincolo associativo, ma soltanto condizione accessoria del rapporto negoziale che intercorre tra due o più associati e la cui validità, dunque, è subordinata alla natura del rapporto contrattuale stesso ..."], determina anzitutto un drastico abbattimento degli inadempimenti che verrebbero conosciuti da chiunque consulti il periodico online CROP NEWS. Difatti, ben potranno talune questioni, di interesse per un numero limitato di soggetti o di specifiche categorie professionali, meritare divulgazione, qualora potenzialmente modificative di comportamenti e decisioni nel gruppo sociale di riferimento, anche se relative a non soci dell'Associazione CROP NEWS (in tal senso Cassazione, Ordinanza 5 maggio 2017, n. 10925). Inoltre, la stessa clausola contrattuale determina la rilevante deflazione del contenzioso, elemento frenante dello sviluppo in Italia.



• RAM (Reputation Audit Manager), interessati a promuovere il rating reputazionale verso individui ("imprenditori di se stessi" o professionisti), imprese ed enti e ad offrire consulenza per la sua ottimizzazione.

Il mercato del RATER

Il RATER opera in un mercato completamente nuovo e vergine, quindi dalle potenzialità enormi: le prime richieste di adesione al "sistema di qualificazione reputazionale digitalizzata, documentata e tracciabile" sono arrivate dall'ANBSC per il potenziamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, di imprese confiscate alle mafie, integrabile dal "riconoscimento di affidabilità" attribuito dalle associazioni dei consumatori.

Dunque, il rating reputazionale semplifica notevolmente la gestione della compliance, facilitando l'allineamento ai regolamenti, alle procedure e ai codici di condotta previsti dalle norme vigenti.

E poiché ogni azienda/ente ha una serie di clienti/utenti, fornitori e dipendenti, tutti avranno giocoforza bisogno – a loro volta – di dotarsi del rating reputazionale per poter proseguire nel rapporto con l'azienda/ente in questione.

Insomma, il meccanismo a cascata diventa esponenziale, con ogni azienda/ente che porta con sé in dote un certo numero di rating da far calcolare e pubblicare, oltre al proprio.

Per restare nel solo ambito delle imprese sequestrate, secondo i dati di InfoCamere (2017) quelle attive identificate nel Registro Imprese sono oltre 10.000, distribuite su tutto il territorio nazionale e con quasi 200.000 addetti.

L'obiettivo è ovviamente quello di rendere il rating reputazionale un vero e proprio STANDARD, per tutti gli operatori economici (aziende, enti, professionisti) ma anche per i consumatori e gli utenti, con benefici e un aumento della SICUREZZA per tutti. Come una piccola palla di neve, adesso formata da poche entità, ma che inesorabilmente si alimenta nella sua corsa a valle grazie al peso di tutte le aziende, i professionisti, i consumatori e gli utenti che, per trasparenti motivi di lavoro e di garanzia dei rispettivi interlocutori, entrano a far parte della massa.

Il meccanismo funziona, le prime adesioni lo dimostrano con i fatti¹⁵, la rivoluzione virtuosa è già partita. E il RATER rappresenta proprio l'anello della catena che unisce tutti i protagonisti di questa svolta epocale.

I clienti a cui si rivolgono i RATER sono:

- committenti, fornitori, locatori e datori di lavoro che prevengono i rischi inerenti la responsabilità per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ex D.Lgs. 231/2001¹⁶, costruiscono l'esimente in procedimenti ex D.Lgs. 231/2001 e trasformano la conformità normativa (compliance) da centro di costo in un inedito centro di ricavo (fee pagate da CROP NEWS in percentuale sui ricavi specifici), richiedendo il rating reputazionale ai rispettivi appaltatori / clienti / conduttori / aspiranti dipendenti con i relativi modesti oneri a loro carico;
- associazioni imprenditoriali, professionali, manageriali e sindacali che promuovono il rating reputazionale per qualificare i rispettivi iscritti (percepiscono fee da CROP NEWS in percentuale sui ricavi specifici);
- individui ("imprenditori di se stessi" o professionisti), imprese ed enti che sollecitano il rating reputazionale spontaneamente per promuovere il valore, la credibilità e l'eccellenza dei rispettivi comportamenti (percepiscono fee da CROP NEWS in percentuale sulle query relative ai propri rating reputazionali).

Il RATER sottoscrive con il cliente un apposito contratto¹⁷ le per prestare consulenza per l'ottimizzazione del rating (l'elaborazione del rating, invece, avviene in automatico dalla piattaforma CROP NEWS con apposito algoritmo proprietario di MEVALUATE HOLDING Ltd).

Il cliente è motivato o dall'intenzione di promuovere il proprio valore, o dall'esigenza di aderire volontariamente alla proposta di associazione a CROP NEWS formulata dal suo committente / fornitore / locatore / datore di lavoro¹⁵.

I nuovi clienti si rivolgono al RATER:

- sulla base di un rapporto fiduciario che non ha limiti geografici;
- presentati dal RAM (Reputation Audit Manager), altra figura professionale oggetto di Bando di selezione e qualificazione professionale a numero chiuso (12.000 in Italia)¹⁹.

Il RATER può operare come meglio ritiene, sia online, sia incontrando fisicamente i clienti per erogare i servizi richiesti. La lista dei RATER titolari di attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi ex Legge 4/2013 è presente sul sito APART esattamente come l'elenco di altri professionisti è reperibile sui siti dei rispettivi Ordini o Associazioni Professionali. È

¹⁵ Il mercato: provvedimenti di aziende pubbliche, dichiarazioni di enti e associazioni

¹⁶ Reputazione: una nuova moneta da spendere (in particolare slide nn. 7 e 15)

¹⁷ Facsimile di contratto RATER / PERSONA GIURIDICA

¹⁸ Facsimile di contratto RATER / PERSONA FISICA

¹⁹ APART – in cosa consiste la professione del RAM



comunque evidente che le imprese e gli enti pubblici e privati che adottano il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale CROP NEWS sui rispettivi siti web creano un link con l'elenco dei RATER per informare della relativa localizzazione i propri interlocutori a cui propongono l'adesione all'Associazione CROP NEWS che rilascia il rating reputazionale.

APART fornirà al RATER il necessario supporto tecnico operativo e/o legale per una corretta operatività nel pieno rispetto dei disposti delle normative sul trattamento dati personali, (D. Lgs. 196/03 e successive modifiche), e Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto come GDPR, a tutela loro e dei loro clienti e per la migliore spendibilità dei rating reputazionali.

Onorari professionali del RATER

Il RATER svolge attività di consulenza reputazionale a tariffe libere corrisposte direttamente dai clienti a cui si aggiungono i compensi corrisposti *sine die* da CROP NEWS, pari all'8% sui prezzi di qualunque servizio acquistato dai clienti del RATER o dai loro interlocutori (persone fisiche e persone giuridiche in Italia e all'estero).

Il RATER, come gestore e garante del rating reputazionale, percepisce i seguenti onorari professionali²⁰:

- a tariffe libere, corrisposti direttamente dai clienti per l'attività di consulenza reputazionale finalizzata all'ottimizzazione del rating reputazionale. Tali onorari professionali sono determinati discrezionalmente dai RATER (si consiglia un minimo per le imprese di Euro 400,00 cad. e per gli individui di Euro 150,00 cad.);
- variabili, corrisposti sine die da CROP NEWS o dalla costituenda partecipata CROP NEWS S.r.l., pari all'8% sui prezzi (IVA
 esclusa) dei servizi reputazionali acquistati dai clienti del RATER o dai rispettivi interlocutori con track code di cui risulti
 titolare il RATER

Scenario: la reputazione nell'Infosfera, una nuova opportunità professionale web-based

Problema

L'Infosfera (termine introdotto dal filosofo Luciano Floridi che indica "lo spazio semantico costituito dalla totalità dei documenti, degli agenti e delle loro operazioni") in cui siamo tutti immersi è terreno di coltura per il riciclaggio identitario, per milioni di reputazioni contraffatte, costruite artificiosamente, gonfiate o depresse ad arte, su misura e su ordinazione, attraverso pratiche di ingegneria reputazionale che hanno dato vita a nuove e lucrose attività professionali come i "manager della reputazione" (ovvero gli smacchiatori del web) che si muovono su un terreno ai limiti della legalità, generando anche false identità e inondando i siti web di false recensioni pro e contro). Al contrario, i Reputation Audit Manager (RAM) valutano in maniera oggettiva la reputazione di individui, imprese ed enti, permettendone – dopo le opportune verifiche (audit, appunto) – la successiva misurazione.

La contraffazione reputazionale è una nuova fattispecie di falsa rappresentazione: permette la coesistenza di due reputazioni, dove la reputazione offline (realistica) di ciascuno può divergere totalmente dalla reputazione online (anche completamente artificiosa).

Il proliferare della contraffazione reputazionale e del riciclaggio identitario delle persone (fisiche e giuridiche), favoriscono una crescita della concorrenza sleale, delle sofisticazioni, delle frodi, generando un crollo generale della fiducia e minando le basi stesse di un sano tessuto sociale. Ciò causa in particolare:

- difficoltà per l'intelligence e le forze di polizia che devono districarsi tra identità digitali false-positive alla ricerca delle identità reali per prevenire e reprimere crimini;
- aumento dei crimini e delle vittime;
- danni per i consumatori, evidentemente esposti a sofisticate forme di raggiro;
- danni per gli operatori economici conseguenti all'alterazione del rapporto fiduciario causato da questa nuova contraffazione che determina una concorrenza sleale.

ANBSC (Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata), vigilata dal Ministero dell'Interno, il 29.04.2019 ha comunicato ad APART e a CROP NEWS gli estremi della delibera relativa all'adozione del rating reputazionale digitalizzato per gli stakeholder delle imprese confiscate [cfr. rassegna stampa ANBSC (Ministero dell'Interno)].

²⁰ Gli onorari professionali dei RAM e dei RATER



CONFCOMMERCIO Palermo il 01.06.2019 nel convegno "Prevenire le misure di prevenzione" ha illustrato i vantaggi del rating reputazionale digitalizzato per gli operatori economici, anche al fine di costruire l'esimente delle responsabilità di imprese ed enti (compresi soci, amministratori e manager) per illeciti amministrativi correlati a fatti dipendenti da reato ai sensi degli articoli da 24 a 26 D. Lgs. 231/2001 (cfr. rassegna stampa CONFCOMMERCIO Palermo).

Anche i provider della sharing economy hanno il problema della prevenzione dei rischi e della sicurezza dei propri utenti. Airbnb Questa casa è un inferno, autisti di Uber che violentano e padroni di casa che offrono un divano o un letto e stuprano su Couchsurfing, sono solo alcuni degli avvenimenti più estremi. Come si vede dalla cronaca, per la sharing economy il problema della reputazione dei singoli è bidirezionale, perché l'affidabilità delle singole persone riveste un ruolo attivo che va a toccare, a seconda dei casi, sia chi offre il servizio, sia chi invece veste i panni del cliente.

Soluzione web-based

In questo scenario il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale reso disponibile dal periodico online CROP NEWS propone la reputazione documentata e verificata – basata cioè esclusivamente su informazioni comprovate da documenti la cui genuinità è attestata dai RAM – quale soluzione in grado di garantire a tutti maggior sicurezza, dignità e libertà, realizzando spazi negoziali più trasparenti e affidabili che alimentino un grado di fiduciarietà elevato tra i membri della sua community, permettendo sia l'accertamento della reputazione reale che la sua valorizzazione.

In quest'ottica il rating reputazionale è indispensabile per misurare il grado di fiducia che è legittimo riporre negli interlocutori, in qualunque relazione professionale e umana, e quindi è fondamentale per prevenire i rischi e aumentare la sicurezza. E la sicurezza è un bisogno primordiale per tutti. Siamo infatti tutti interessati a valutare correttamente e velocemente chi abbiamo di fronte, per esigenze di compliance, antifrode, professionali o anche strettamente personali.

Come funziona il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate)

CROP NEWS è un periodico plurisettimanale online, edito dall'Associazione CROP NEWS fondata da MEVALUATE HOLDING Ltd, iscritto al Registro per la Pubblicazione di Giornali e Riviste del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Stampa e Informazione – n. 172/2017 del 26.10.2017, che pubblica profili reputazionali documentati sia nelle pagine dedicate agli annunci reputazionali che, sotto forma di Lettere al Direttore, nelle pagine dedicate alle cronache giudiziarie.

Ciò permette di dare un valore alla reputazione di ogni soggetto, trasformandola da percezione soggettiva a dato oggettivo, quindi misurabile attraverso un rating.

Il nuovo sistema di rating reputazionale al servizio di aziende, enti e individui vuole garantire legalità, qualità e meritocrazia, per migliorare le verifiche di affidabilità, semplificare la gestione, aumentare l'efficacia dei processi di selezione, controllo e monitoraggio, per ottimizzare il profilo dei fornitori, dei business partner, degli aspiranti dipendenti, dei collaboratori e dei clienti.

Il processo è molto semplice e lineare. Ogni soggetto che entra a far parte della community CROP NEWS associandosi a CROP NEWS crea volontariamente il proprio profilo reputazionale inserendo sulla piattaforma online unicamente informazioni documentate. La genuinità dei documenti e dei dati necessari a creare il profilo reputazionale deve essere obbligatoriamente attestata da un RAM. Successivamente l'algoritmo (proprietario MEVALUATE HOLDING Ltd.) elabora le informazioni e restituisce un rating che abbraccia le diverse sfere dell'esistenza (cfr. paragrafo successivo). Il profilo così ottenuto, corredato da rating reputazionale, viene pubblicato sul periodico online CROP NEWS a beneficio di tutti i membri della community CROP NEWS.

La caratteristica che rende unico il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale CROP NEWS è che per la creazione dei profili reputazionali e per la successiva elaborazione del rating, vengono prese in esame esclusivamente informazioni comprovate da certificati e documenti verificati e soggetti a "controllo pubblico diffuso"²¹.

²¹ controllo pubblico diffuso: ciascun soggetto (persona fisica o giuridica) può essere sia creatore di un profilo reputazionale, ma anche fruitore e controllore dei dati immessi da altri sulla piattaforma CROP NEWS (rating reputazionale proprietario MEVALUATE HOLDING Ltd), che risultano quindi visibili e liberamente accessibili a tutti gli utenti della users community (tranne nel caso in cui il titolare del profilo reputazionale decida di renderlo visibile solo a uno o a più specifici utenti, in tal caso solo gli utenti abilitati vi potranno accedere); chiunque può segnalare la presenza nella piattaforma CROP NEWS di informazioni non corrette, attraverso l'apposita sezione della stessa piattaforma. Al fine di garantire l'affidabilità del soggetto che effettua la segnalazione e delle informazioni che lo stesso inserisce sulla piattaforma, devono ricorrere le seguenti condizioni:

[•] il soggetto che effettua la segnalazione deve aver pubblicato un proprio profilo reputazionale documentato e validato secondo un principio di responsabilità che è il logico corollario del principio di "controllo diffuso";



CROP NEWS censisce tutti i documenti di un soggetto (persona fisica o giuridica) rilevanti, per valutarne onestà, competenze e meriti maturati durante la sua esistenza. L'obiettivo è valorizzare le informazioni qualitative di aziende, enti, individui, per ottimizzare il processo di valutazione dei rispettivi interlocutori. Ad esempio:

- per le Pubbliche Amministrazioni la valutazione dei fornitori per appalti cosiddetti "sotto soglia";
- per le aziende la valutazione dei fornitori in genere, dei clienti che chiedono pagamenti dilazionati o che sono soggetti ad obblighi di "adeguata verifica" antiriciclaggio, degli aspiranti dipendenti e dei dipendenti in forza che partecipano volontariamente a programmi di valutazione del potenziale e a percorsi interni di carriera;
- per le banche al fine di concedere facilitazioni di accesso al credito alla clientela;
- per le compagnie di assicurazioni al fine di determinare i premi assicurativi e procedure agevolate di liquidazione sinistri in una logica di *bonus-malus* reputazionale.

CROP NEWS si inquadra in riferimenti giurisdizionali e legislativi specifici, specialmente per quanto concerne i "criteri reputazionali valutati secondo parametri oggettivi e misurabili" e i "riconosciuti indicatori e modelli di trasparenza"²².

CROP NEWS censisce i profili reputazionali di tutti i soggetti con l'obiettivo di emarginare quelli non meritevoli di fiducia e a rischio frode. È in grado di contribuire efficacemente alla soluzione delle problematiche legate alle false identità digitali, alla esatta identificazione di persone fisiche e giuridiche, alla garanzia di genuinità dei documenti prodotti ed alla corrispondente attestazione di verità delle dichiarazioni rese dagli utenti che chiedono l'attribuzione del rispettivo rating reputazionale.

CROP NEWS permette l'archiviazione e la consultazione dei profili reputazionali e del correlato rating reputazionale di tutti i soggetti come supporto alla determinazione del grado di fiducia. È disponibile ad ogni operatore del diritto (Amministratori Giudiziari, Avvocati, Commercialisti, Esperti Contabili, Consulenti del Lavoro, Giuristi d'Impresa, Internal Auditor, Notai, Revisori Legali) ai fini della stipula di contratti e per la redazione di atti di regolamentazione di rapporti obbligatori di qualunque natura, a cui possono attingere committenti, fornitori, datori di lavoro per la prevenzione dei rischi e per la sicurezza, in linea con le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (cfr. Autorizzazioni Generali del Garante per la protezione dei dati personali, relative ad Associazioni, Onlus e Fondazioni, nn. 3/2016, 7/2016 e successive modifiche, applicabili all'Associazione CROP NEWS, nonché Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto come GDPR).

Tutti i profili reputazionali documentati devono essere validati da un RAM titolare di **attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi** ex Legge 4/2013, art. 4, comma 1, secondo periodo. Senza i servizi del RAM non è possibile per gli utenti ottenere il rating reputazionale.

Il profilo reputazionale viene richiesto da:

- aziende ed enti al fine di rendere più efficaci i processi di valutazione e classificazione delle controparti (appaltatori e subappaltatori, fornitori, distributori, business partner, aspiranti dipendenti, dipendenti in forza e clienti), perseguendo i più elevati livelli di compliance (es. D. Lgs. 231/2001) a leggi e regolamenti, nazionali ed internazionali e di settore (ad esempio, antiriciclaggio, anticorruzione, antifrode, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente);
- professionisti;
- altri utenti.

I profili reputazionali, sono elaborati e pubblicati, nell'ambito del sodalizio con l'Associazione CROP NEWS, direttamente dai soggetti interessati ad ottenere il relativo rating reputazionale.

Il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale CROP NEWS opera attraverso i seguenti attori:

Associazione CROP NEWS²³

Costituita per promuovere l'affermazione di ideali di giustizia e meritocrazia nella società civile, promuovendo la cultura della valutazione attraverso la diffusione della reputazione documentata, associando gratuitamente in uno spirito democratico tutta la users community del Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale Documentata e Tracciabile CROP NEWS. Edita il periodico online CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate) che pubblica, nelle pagine dedicate alla pubblicità, i profili reputazionali "a favore di se stessi" e nelle pagine "cronache giudiziarie" i profili reputazionali "contro un terzo" sotto forma di "Lettere al Direttore", sempre con la validazione di uno dei 12.000 RAM. Ad entrambi i profili è abbinato il rating reputazionale fornito a CROP NEWS in service da MEVALUATE HOLDING Ltd.

[•] è garantito il "diritto di replica" al soggetto destinatario della segnalazione, socio dell'Associazione CROP NEWS ma anche non socio: infatti, al momento dell'inserimento della segnalazione, la piattaforma CROP NEWS ne dà notifica al soggetto interessato, che ha un termine di trenta giorni per inserire la propria risposta documentata. Prima di tale scadenza, la segnalazione resta sotto forma di bozza visibile solo al "segnalante" ed al "segnalato". La segnalazione diventa visibile a tutta la community CROP NEWS solo al termine di questo "periodo di tutela" e una volta effettuate le dovute verifiche relativamente a informazioni e documenti inseriti a sistema da entrambe le parti a cura del RAM.

²² Il mercato: riferimenti giurisdizionali e legislativi

²³ Statuto Associazione CROP NEWS



<u>APART – Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile²⁴</u>

Iscrive e rappresenta i professionisti esperti dell'Infrastruttura Digitale di Qualificazione Reputazionale Documentata e Tracciabile CROP NEWS, qualificati RAM (Reputation Audit Manager) e RATER (Reputation And Trust Expertise Representative). APART non ha fini di lucro e il 17.12.2018 è stata iscritta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) nella Sezione II dell'Elenco previsto dall'art. 2, comma 7 della legge 4/2013 relativo alle Associazioni Professionali che rilasciano ai Soci "attestato di qualità e qualificazione professionale dei servizi".

MEVALUATE HOLDING Ltd - The Bank of Reputation²⁵

Costituita nel settembre 2013 per affrontare uno dei maggiori problemi socio-economici del momento: misurare e dare valore alla reputazione reale di persone, aziende ed enti. La società detiene la proprietà intellettuale di tutto il Sistema Digitale di Qualificazione Reputazionale.

In Italia ha promosso il Gruppo di Ricerca e Sviluppo in collaborazione Pubblico-Privato "Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione Reputazionale – The Bank of Reputation" ²⁶.

In Europa guida il Progetto di ricerca e innovazione per il rating reputazionale europeo denominato VIRTUTE²⁷.

In UK partecipa al PETRAS Consortium²⁸ che ha ricevuto un grant per 43,5 milioni di euro, erogato dall'ente pubblico Engineering and Physical Sciences Research Council (EPSRC)²⁹, equivalente dell'italiano CNR, e da enti privati per promuovere la leadership globale del Regno Unito in "Internet of Things" (IoT) e aumentare la connettività di circa 50 miliardi di oggetti in case, imprese e nel settore pubblico. MEVALUATE HOLDING Ltd ha un ruolo importante, testimoniato da una qualificata rassegna stampa italiana³⁰, per verificare nel PETRAS Consortium³¹ il rating reputazionale di centinaia di produttori IoT a garanzia della sicurezza di milioni di utenti.

È Socio Fondatore di APART e di CROP NEWS. È titolare della proprietà intellettuale del rating reputazionale.

Il rating reputazionale elaborato dall'algoritmo proprietario MEVALUATE HOLDING Ltd.

Il rating reputazionale è basato sulla raccolta documentale verificata e validata dal RAM incaricato, e tali documenti sono visibili nella pertinente pagina di CROP NEWS secondo i privilegi di accesso previsti dal soggetto/cliente cui è riferito. Il rating reputazionale³² abbraccia le diverse sfere dell'esistenza ed è suddiviso in 5 categorie:

- 1. Penale
- 2. Fiscale
- 3. Civile
- 4. Lavoro e impegno civile
- 24 APART
- ²⁵ MEVALUATE HOLDING
- ²⁶ Il Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione Pubblico-Privato "Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione Reputazionale The Bank of Reputation (cfr. <u>26 documenti</u> relativi) è coordinato da PwC Advisory S.p.A. (Società leader nel Settore Risk e Compliance). Vi ha partecipato in rappresentanza della Pubblica Amministrazione seguendone i lavori, il **CCASGO** (Comitato Coordinamento per l'Alta Sorveglianza Grandi Opere) formato da 10 Amministrazioni Centrali dello Stato coordinate dal **MINISTERO DELL'INTERNO** che ha successivamente mutato denominazione in Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari. Hanno altresì seguito i lavori, in rappresentanza degli operatori economici privati e pubblici: 1. ALSTOM S.p.A. (Alstom Group); 2. ANAS S.p.A. (100% Ministero dell'Economia e delle Finanze); 3. Consorzio CBI Customer to Business Interaction (Associazione Bancaria Italiana); 4. CALCESTRUZZI S.p.A. (Italcementi Group); 5. CMC Cooperativa Muratori e Cementisti Ravenna; 6. ILVA S.p.A.; 7. MEVALUATE HOLDING Ltd (promotore); 8. SISAL GROUP S.p.A. Il Report del 09.06.2014, conclusivo dei lavori, ha qualificato il rating reputazionale MEVALUATE "finalizzato a costruire strumenti di ausilio alla prevenzione di reati, dei fenomeni di riciclaggio e corruzione, delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'economia in generale, con un legittimo vantaggio competitivo ed economico derivante dalla maggiore sicurezza e affidabilità delle attività che MEVALUATE rende possibili" [cfr. 22 Articoli di stampa e TV a conferma del consenso espresso dal CCASGO (Coordinatore MINISTERO DELL'INTERNO) sul rating reputazionale MEVALUATE].
- ²⁷ il Progetto di ricerca e innovazione <u>VIRTUTE (Valuable Identity and RepuTation Unique Trusting Engine)</u> vede la partecipazione per l'Italia del <u>MINISTERO</u> <u>DELL'INTERNO</u> (lettera del 24.02.2015) con la <u>POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI (contratto del 04.05.2015)</u> e il <u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (contratto del 04.05.2015)</u>, come testimoniato da <u>19 articoli a stampa e messe in onda TV</u>.
- ²⁸ PETRAS Consortium (UK)
- ²⁹ EPSRC, 06 January 2016, New Internet of Things Research Hub announced
- ³⁰ Rassegna stampa italiana: MEVALUATE in UK misura la reputazione dei produttori di Internet delle Cose
- 31 <u>PETRAS Consortium Partners</u> (il logo MEVALUATE The Bank of Reputation è visibile al secondo rigo dell'elenco dei Partners PETRAS Consortium) <u>Letter University of Oxford Oxford Internet Institute January 12, 2016 to Eduardo Marotti, President Mevaluate Italia S.r.l., APART, CROP NEWS.</u>
- ³² Il rating reputazionale fornito a CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate) in service da MEVALUATE HOLDING Ltd, è elaborato con i contributi del CCASGO Comitato di Coordinamento Alta Sorveglianza Grandi Opere, organismo pubblico multidisciplinare coordinato dal MINISTERO DELL'INTERNO (cfr. sia n. 26 documenti relativi al Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione Pubblico-Privato MEVALUATE The Bank of Reputation e segnatamente al consenso espresso dal CCASGO e da alcune delle 10 Amministrazione Centrali dello Stato che lo compongono sia le <u>referenze MEVALUATE HOLDING di istituzioni pubbliche, imprese, associazioni</u>).



5. Studi e formazione (categoria applicabile solo alle persone fisiche)

Per una più facile lettura e valutazione, il rating reputazionale è supportato dall'elaborazione dell'algoritmo proprietario di MEVALUATE, espresso nella forma A-A-A-100-100, ove ciascuna lettera o numero è riferita solo alla specifica categoria.

Il rating reputazionale misura e dà valore universale alla reputazione reale di individui, aziende ed enti, trasformando la reputazione da percezione soggettiva in elemento oggettivo e, quindi, in un asset intangibile ma suscettibile di valutazione economica.

Il rating reputazionale ha le seguenti caratteristiche:

- INDIPENDENTE, perché non influenzato da alcun gruppo di potere;
- INCORRUTTIBILE, perché frutto di un calcolo;
- CERTO, perché derivato unicamente da documenti, verificati nella rispettiva genuinità e soggetti a "controllo pubblico diffuso";
- DINAMICO, perché aggiornato in tempo reale;
- AUTOREVOLE, perché ispirato dal Codice della Reputazione Universale³³ che definisce la cornice etica in cui opera MEVALUATE e validato dal WEC (Worldwide Ethics Committee)³⁴ che ha il delicato compito di tarare i valori su cui lavora l'algoritmo e di contestualizzarlo alle situazioni sociali-politiche-giuridiche di riferimento.

Il rating reputazionale si ispira a valori etici e legalitari e al principio di accountability (responsabilità).

- Coinvolge esperti giuridici ed esperti nella valorizzazione di asset immateriali a cui assegna uno specifico ruolo, quello
 di RAM, cioè di garante della serietà e imparzialità di quel processo che ha come fine e risultato l'attribuzione del rating
 reputazionale, secondo parametri rigorosamente oggettivi.
- Reca vantaggi alla stabilità delle relazioni giuridiche ed offre un contributo al raggiungimento di obiettivi di deflazione del livello di litigiosità, significativamente alto in molti Paesi, in particolare in Italia, e da sempre considerato un elemento frenante dello sviluppo.
- È funzionale alla creazione e alla messa in circolazione del corretto profilo reputazionale di un soggetto che rispecchia la reputazione reale del soggetto stesso, un bene fondamentale della vita. Ora, da questo punto di vista l'attività in questione, prima ancora di qualsivoglia valutazione sulla sua utilità sociale e sulla complementarietà con attività, funzioni o compiti di organismi pubblici, va considerata protetta dal principio, di nota valenza costituzionale, della libertà di intrapresa, i cui limiti esclusivi sono la sicurezza, la libertà e la dignità umana (Costituzione articolo 41, primo e secondo comma). A ben guardare, ciascuno di questi beni fondamentali, lungi dall'essere minacciato dal rating reputazionale, riceve da quest'ultimo ulteriore protezione e tutela:
 - la sicurezza, in quanto lo stesso rating reputazionale si propone di concorrere al contrasto della pratica illegale consistente nel costruire e far circolare identità digitali false o alterate anche nelle rispettive caratteristiche reputazionali, le quali, a prescindere da un loro possibile uso criminale, e dunque da un profilo di penale rilevanza, rappresentano, per il loro potenziale ingannevole, un'indubbia situazione di ostacolo alle attività di intelligence, di pericolo per la fede pubblica, esponendo al raggiro i consumatori e le persone più vulnerabili o più deboli, come anziani e minori;
 - la libertà, in quanto il contrasto alla circolazione di identità digitali adulterate concorre a determinare condizioni
 di migliore conoscenza e trasparenza, rendendo il soggetto che si avvale del servizio più consapevole, e dunque
 più libero, in qualunque ambito delle attività umane egli si appresti a effettuare una scelta, secondo il principio
 morale, universalmente accettato, per il quale la conoscenza genera libertà;
 - la dignità, in quanto, rendendo possibile contrapporsi, contestandole per tabulas, a identità digitali falsamente
 negative, realizzate per fini diffamatori o discriminatori, consente di confutare affermazioni mendaci che sono
 lesive delle condizioni di onorabilità della persona, nel senso che ne cancellano, ne deprimono o ne oscurano le
 qualità, la posizione sociale conseguita o i meriti acquisiti in ragione del comportamento tenuto. Ed appare
 evidente che in ciò consista una lesione della dignità della persona.

³³ Codice della Reputazione Universale

³⁴ Il <u>WEC – Worldwide Ethics Committee</u> è un comitato internazionale composto da filosofi e giuristi, coordinato fino al 31.12.2016 da <u>Mariarosaria Taddeo</u> (Department of Computer Science Oxford Internet Institute – University of Oxford, consulente NATO per la cyber warfare, President International Association for Computing And Philosophy), di cui è Advisor for International Law il <u>Prof. Giuseppe Tesauro</u>, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, già Presidente Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, già Avvocato Generale presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. MEVALUATE HOLDING Ltd il 05.02.2016 ha ottenuto la certificazione del WEC in merito al rating reputazionale per l'Italia.



Come partecipare al Bando

Le domande di partecipazione al Bando sono accolte nell'ordine di arrivo fino ad esaurimento delle candidature entro il termine ultimo del 31 DICEMBRE 2023, salvo proroga e riapertura dei termini.

Per approfondire le nuove opportunità professionali per RAM e RATER e per avere più informazioni su iscrizione e formazione, si rimanda al sito web APART: https://www.apart-italia.com/partecipa

Per partecipare al Bando si rimanda al sito web APART al seguente indirizzo:

https://apart-innovazione.com/iscrizione-rater?affiliate=codaziend

N.B. Per usufruire dei vantaggi garantiti dalle quote riservatarie, è necessario citare in fase di iscrizione l'ente di riferimento nell'apposito spazio.

Allegati parte integrante del presente Bando:

APART

- 1. Presentazione APART CROP NEWS
- 2. Informativa su iscrizione gratuita e servizi a pagamento
- 3. Statuto APART (Associazione Professionale Auditor Reputazione Tracciabile)
- 4. Codice Deontologico APART
- 5. Regolamento APART per attestati di qualità e qualificazione professionale dei servizi resi da RAM e RATER
- 6. Privacy Policy e Cookie Policy APART

CROP NEWS - PERIODICO ONLINE

- 1. Link Cos'è CROP NEWS
- 2. Condizioni di utilizzo sito web CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate)

CROP NEWS

- 1. Statuto Associazione CROP NEWS
- 2. Regolamento Associazione CROP NEWS
- 3. Quality Assurance Review CROP NEWS